

Trenitalia CARGO incontro dell' 11/03/2016

Dopo vari rinvii l' 11 c.m si è svolta riunione Divisione Cargo con O.d.G le richieste di flessibilità e i turn<mark>i di z</mark>ona, è stato inoltre inserita l' attivazione procedure di raffreddamento inerente allo stato di agitazione proclamato dalle sigle sindacali Cgil, Cisl e Ugl .

Come **FAST non abbiamo partecipato allo stato di agitazione in quanto la convocazione era già in calendario,** per altro slittata per rinvio di OS tanto **più i temi nello stato di agitazione** ovvero la manifestazione di interesse nazionale da Cargo Nazionale a Regionale Bologna **era di pertinenza nazionale**, dove si tiene un tavolo permanente su Cargo e Polo delle Merci, e non al momento materia regionale.

La Società ha aperto in confronto partendo dalla procedura di raffreddamento, (sebbene come uditori) ha confermato che la manifestazione d'interesse per 6 macchinisti con passaggio dalla Divisione Cargo Nazionale alla Divisione Trasporto Regionale Emilia Romagna era su base volontaria prima, e d'ufficio poi, qualora non avessero risposto con esito positivo almeno sei. La Società sulla manifestazione d'interesse ha ribadito, che l'ordine non è partito dal territorio Emilia Romagna bensì a livello Nazionale ed è quella la sede preposta al confronto.

Entrati nel merito della convocazione:

IL Responsabile Area Nord Est Sig. Mario Bertolasi ha aperto il tavolo parlando dei turni di zona di Piacenza e Rimini dove rimarrebbero le sedi amministrative ma farebbero capo come sede di lavoro a Parma e a Bologna tutto questo per togliere le vetture e fare treni recuperando produttività.

Per quanto riguarda le flessibilità l'azienda vorrebbe utilizzarle per un periodo di tempo rispettando il contratto e modificando gli orari di lavoro dell' equipaggio MEC 3 e MEC 2 andando a toccare:

MEC3 Condotta continuativa orario diurno 5.00 -24.00 condotta continuativa attuale e di 5 ore e mezza con la flessibilità portarla a 6 ore.

MEC3 Condotta effettiva servizi compresi AND/RIT da 6 ore e mezza con flessibilità a 7 ore. MEC3 Servizi RFR da 5ore e mezza con flessibilità a 6 ore e mezza.

MEC 2 Periodo diurno 5.00- 24.00 giornaliero AND/RIT orario di lavoro che si estende da 10 ore con flessibilità a 11 ore e con flessibilità se intacco 00.00 /1.00 a 10 ore.





MEC3 periodo diurno 5.00-24.00 giornaliero AND/RIT orario di lavoro che si estende da 8 ore e mezza con flessibilità a 10 ore

MEC2 giornaliero RFR AND/RIT periodo diurno 5.00 – 24.00 e previsto attualmente una prestazione ordinaria 8 ore con flessibilità a 9 ore

RFR da 24 ore estendibile a 30 ore

In merito alla durata delle 30 ore il capo impianto Sig. Biava ha asserito che facendo una simulazione su tutti servizi che in questo momento appartengono all' Emilia Romagna "basterebbe" arrivare a 27 ore come durata RFR per un incremento di produttività.

Come FAST abbiamo rimarcato l' intempestiva delle richieste visto la concentrazione al tavolo nazionale di tutte le problematiche riorganizzative della Divisione Cargo prescindendo dalla sostenibilità o meno delle richieste e delle asserzioni.

Ci siamo permessi di aggiungere che sarebbe più competenza locale una maggiore efficienza funzionale, ovvero le irregolari disponibilità in turno, mense o ristornanti convenzionati non fruibili, alberghi scadenti, cattiva comunicazione con la distribuzione e DCT, e il 15/3 si terrà specifico tavolo tecnico in materia.

Segue sotto il verbale della riunione a cui come FAST e Uil-Trasporti abbiamo prodotto nota a margine per indisponibilità aziendale a fare un verbale disgiunto:

POTA AL USRBALE : ED RSU 63 LE ORGADIETATIONI SINDARALI VILTRASPORTI E FASTY DICHIARANO DI AVER SOSTEPUTO L'INCONTRO E DISCUSSO SOLAMENTS QUARTO PREVISTO AL PUTIO 1 DELLA CONJURATIONS (PRESENTATIONS PROGETTO FLESSIBILITA' E TURPO DI ZONA) E CONSEGUENTEMENTE AZZA DICHIARAZIONE DI CUI AZ VERBAZE HAPPO RICHIESTO L'APERTURA DI UN PRIMO TAVOLO TECNICO RISSRVATO ALLA SOCIALIZZAZIONS DELLE PROBLEMATICHE CHE GIORNALMENTE AFFLIGGORO I CAVORATORI. RISPETTO AL PORTO 2 DELLA CONJOCATIONS (PROCEDURE D. RAFFREDDAMENTO PROT. N. 033/3. D. Ti. CARGO 2016 Si DICHIARAPO & STRAPEI ALLA DISCUSSIONS IN QUANTO DEFINISCONO STRUTERIALI ALCONI PONTI DELLE PROCEDURE. IN MODO RESPONSABLE ED AL FINE DI NON STRAVOLGERS LE RECAEIONI IPDU STRIACI, COSI COME MODUS OPERANDI PEL CRUPPO FSI, NON HANNO ABBARDORATO LA RIUNIONS MA, COME AUDITORI HANDO ASSISTITO AZZ' A 33: 35. PERIADIO, REGISTRATE LE DIFFIROZIA DELLA PROPOSTA DI STILARE DUE VERBALI DISTIPLI, INVITATIO LA BORISTA A SEPARARS I PUDI. AD OCCI ALL' OLDINS DEL GIORNO.

RSU63 Trans afful

BOLOGPA 11/03/2016





VERBALE DI INCONTRO

In data odierna ha avuto luogo a Bologna S.D. l'incontro fra Trenitalia DC - Area Adriatica e le OO.SS. Regionali Emilia Romagna FILT/CIGL, FIT/CISL, UIL Trasporti UGL-TAF, FAST-Ferrovie, e la R.S.U. 63 - Collegio Produzione, con il seguente ordine del giorno;

- 1) Flessibilità e turni di zona
- 2) attivazione delle procedure di raffreddamento a seguito della dichiarazione dello stato di agitazione con Nota del 04/03/2016 a firma FILT. FIT, UGL ER

In apertura la Società illustra verbalmente la proposta riguardante le flessibilità previste dal vigente CCNL per il personale mobile e l'ampliamento dei turni di zona già presenti nell'IT Emilia Romagna.

Le OO.SS./RSU dichiarano di non voler entrare nel merito della trattativa per tali temi che sono oggetto di confronto al tavolo nazionale.

Le OO.SS./RSU espongono le criticità sentite negli impianti Cargo dell'Emilia Romagna e per questo chiedono un incontro tecnico che viene calendarizzato per il giorno 15 marzo 2016, ore 10,00.

Le Segreterie FILT, FIT, UGL, firmatarie della nota di attivazione delle procedure di raffreddamento, dichiarano che le stesse rimangono aperte rinviando la decisione ad un tavolo successivo all'incontro tecnico sopra programmato e che verrà successivamente calendarizzato.

SI ALLEGA NOTA AVERBALE AFIRMA LILT /FAST

Bologna, lì 11/03/2016

Per Trenitalia

RSU 63/Produzione

Per le OO.SS.

FILT/CGIL

FAST-Ferrovie



